

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 24
Semestre e Trimestre in proporzione
Pagamenti anticipati

Un numero separato Centesimi 8

L'ESPRESSO

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenire.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati

Un numero arretrato Centesimi 10

Ecco tutti i giorni tranne la Domenica Direzione ed Amministrazione - Udine, Via della Prefettura, N. 6. Si vende all'Edicola o alla cartoleria Bardusco

Regalo a tutti gli abbonati al nostro giornale per il venturo anno 1884!.....

Politica interna ed estera

È commentato un articolo della *Rassegna* intorno ai legami fra la politica estera e l'interna che noi riassumiamo per pura cronaca:

Ecco la genesi della situazione parlamentare.

Nel 1881 fu provato il nostro isolamento, quindi venne la necessità per l'Italia di una politica di alleanza.

Tuttavia l'alleanza dell'Italia, a cagione della mutabilità dei suoi ministri, non era alta a rischiare l'Europa, sempre incerta se un nuovo gabinetto italiano avrebbe o no, seguita la politica estera del predecessore.

Da ciò l'impossibilità di riconoscere i criteri generali della politica estera italiana.

La sinistra scissa riscalda, era guardata con diffidenza all'estero. Urgeva rassicurare la Potenza acquistando al ministero una base parlamentare e motivando che esso era risoluto a non subire le influenze dell'estrema sinistra, anzi che era deciso a frenarla e contenerla.

Ciò sarebbe stato impossibile facendo assegnamento sulla sola sinistra, parte della quale proclamava di preferire il partito moderato al radicale.

Quindi la necessità di allargare la base parlamentare del ministero.

Le condizioni presentavansi favorevoli - essendo scomparse le diffidenze della destra.

Questa, dice che la *Rassegna*, è la causa vera dell'indirizzo parlamentare inaugurato da Depretis.

Ora l'opposizione di Sinistra fa un lavoro opposto e combatte i criteri di governo del Presidente del Consiglio.

Nella questione di Tunisi ritorneremo all'isolamento, poiché la altra potenza hanno accettate le proposte della Francia e l'abolizione delle capitalazioni.

Bisogna considerare che l'Austria e la Germania hanno accettata la nostra alleanza non però credendola necessaria.

Noi, dal canto nostro, non abbiamo a nulla rinunciato.

Bisogna riconoscere che il Governo si trovava nella necessità di uscire dai partiti cercandone uno nuovo il quale

si prestasse a migliorare i nostri rapporti con l'estero.

Depretis perderebbe i frutti dell'opera sua se indugiava a mettere in armonia il suo Ministero con la maggioranza del Parlamento.

Riforma amministrativa

Ecco la circolare pel comizio che doveva tenersi il giorno 11 di questo mese in Romagna.

Cittadini,

Ovunque per l'Italia, nello stesso giorno - il giorno 11 novembre - verrà affermato in modo solenne e perentorio il Diritto comune a tutti i cittadini, al voto amministrativo.

E il popolo d'Italia in cento Comizi ed in altre molteplici manifestazioni si accinge a questa lotta di rivendicazione civile, ben memore degli antichi e cruenti ardui.

A questo oggetto, Ravenna indice Essa pure il suo Comizio pel giorno 11 novembre, che avrà luogo nel Teatro Allighieri alle ore 11 ant.; Essa pure, simultaneamente alle altre città sorelle d'Italia, sorgerà a protesta audace contro il privilegio in favore comune del Diritto.

Cittadini,

Il Diritto che deriva dal Dovere ha spinto e spingerà omai sempre l'Umanità verso una meta di maggior bene e di perfezione sociale; ma dessa sarebbe tuttora concetto astratto, platonismo, se non avesse trovato in ogni tempo la sua incarnazione nel Popolo.

Il Popolo, adunque, della nostra Città e delle campagne circovicine, segua la sua missione tanto più sapendo che l'affermazione del Diritto è la dichiarazione di guerra al privilegio, la quale precede di brev'ora il giorno della libertà.

STABILIMENTI INDUSTRIALI

Sappiamo da fonte attendibile che la Commissione d'inchiesta sugli Stabilimenti Industriali, non si è ancora radunata per discutere sugli stabilimenti industriali visitati; non ha formulato giudizi e non ha nemmeno nominato il relatore.

Sono quindi premature le spigolature comparse su alcuni giornali - le quali non possono riguardare che apprezzamenti individuali di qualche membro della stessa Commissione.

Non essendo ancora terminate le vi-

site agli stabilimenti, la Commissione non potrà radunarsi prima della seconda quindicina di novembre.

È probabile la scelta dell'onorevole Brin a relatore.

A DOMICILIO COATTO

Nell'adunanza che tenne l'altro giorno al Ministero dell'Interno la Commissione pel domicilio coatto, furono accolte le proposte dell'Autorità di pubblica sicurezza per 58 individui.

E ciò accade mentre dai benivoli fogli ufficiosi si fanno stampare delle statistiche, dalle quali apparrebbe che il numero degli ammoniti e dei mandati a domicilio coatto va diminuendo.

IN ALGERIA

Dispariti d'Algeri annunciano un fatto di una certa gravità avvenuto nell'Oasis El-Abiod la quale sembra in piena rivoluzione.

Secondo notizia che il *Sud Orenais* dà come autentiche, che alcuni operai addetti alla ricostruzione della Kuba di El-Abiod-Sidi Cheichd vennero uccisi dagli indigeni, gli altri si difendevano nel santuario dove si sono trincerati in attesa di soccorsi.

Il fanatismo degli indigeni venne portato al colmo, del parossismo da una mistificazione, che venne da loro considerata come un grave oltraggio; la bara del marabout arrivato da Gerville conteneva una carcassa di capra.

MONTE-CARLO

Hans Wachtenturen, un egregio scrittore sulla *Biscia*, ha pubblicato un pamphlet Prendendo occasione dal suicidio di un giovane ufficiale della marina americana, rovinato a Monte Carlo, il pubblicista tedesco chiama la Francia responsabile di questo grave scandalo che avviene alla sua porte.

Monaco viene infatti considerato come territorio francese, francese ne è la posta, francese il telegramma.

Il principe di Monaco, invece del suo appannaggio fissato a 600,000 lire riceve dalla compagnia 8,500,000 lire ed ha tutto l'interesse di lasciar fare, ma la Francia, dovrebbe intervenire una buona volta ad imporre l'abolizione della *biscia*.

manda della mia folli stoltizia. Ecco! s'interruppa, ho qualche altra cosa a dirvi? Nulla, solo che vi è un pacchetto suggellato sotto la pelliccia della bimba: il suo atto di nascita ed il vostro atto di matrimonio. Ah! ah! mia cara! esclamò ammirando la spada lucente, che pareva attirasse tutti i pallidi raggi sparsi nella notte rimandandoli in un fascio di scintille fugitive, eccoci all'ordine! Abbiamo fatto bastanti sciocchezze! Ora ci metteremo all'opera per una buona causa, madamigella... e portatevi bene!

Il giovane duca strinse la mano di Lagardère nelle sue.

— Cavaliere, disse con accento profondamente commosso, io non conoscevo... Siete un nobile cuore!

— Io, replicò il Parigino ridendo, io non ho più che un'idea, quella di prender moglie al più presto, onde avere un angelo bianco da carezzare. Ma zitto!... E caddo vivamente sulle ginocchia.

— Oh! questa volta, non m'inganno ripigliò.

Anche Nevors si chinò per ascoltare.

— Non sento nulla, disse.

— Perché siete un duca, replicò il Parigino.

Poi aggiunse rialzandosi:

— Si strisciano laggiù, dal lato dell'Hachaz e qui, verso ovest.

Se potessi far sapere a Gonzaga in qual frangente mi trovo, pensò Nevors, noi avremmo una buona spada di più.

Lagardère scosse la testa.

— Preferite Carrigues ed i miei uomini colla loro carabina, replicò.

Tutt'ad un tratto s'interruppe per domandare:

— Siete venuto qui solo?

Monte Carlo, per la sua vicinanza, è assai pericoloso per i numerosi forestieri che visitano Nizza.

La flotta americana, dopo il suicidio dell'ufficiale ha ricevuto l'ordine di lasciare Nizza, la flotta russa che assisteva allo evoluzioni della flotta francese è ugualmente partita, e l'ammiraglio Krantz diede per motivo delle rare visite delle sue navi al porto di Nizza o Villafranca, la vicinanza di Monte Carlo.

Anche in Francia, che dà il maggior contingente di vittime alla famosa compagnia, sorgono ogni giorno più numerose le proteste contro l'infame *biscia*.

IL NUOVO MINISTERO SPAGNUOLO

Il corrispondente di un giornale inglese ebbe a Madrid un colloquio col ministro dell'Interno.

Il signor Moret gli partecipò le idee di riforme che il nuovo ministero intende attuare. Per darà all'Amministrazione, del regno quell'unità della quale ha tanto bisogno il ministero Posada-Herrera sopprimerà le 49 prefetture esistenti, e dividerà il paese in 6 grandi suddivisioni al cui governo verranno collocati eminenti uomini politici col rango di ministri. I municipii non dovranno occuparsi che delle cose puramente locali, ogni comune avrà un agente del governo. Questi agenti verranno scelti nel corpo degli ufficiali, il governo spera così di diminuire il numero degli ufficiali che, secondo il ministro, sono la principale causa di malcontento nell'esercito. Il programma di riforme sociali del signor Moret e suoi colleghi consiste nella nomina di probi, riduzione delle ore di lavoro, istituzione di cassa per gli infortunati del lavoro, ecc.

Il signor Moret, che è stato a Madrid, ha detto che il nuovo ministero si occupa di riforme sociali.

Anche il governo spagnolo spera così di arrivare allo scioglimento sociale che in Ispagna, come altrove, si presenta grave e minaccioso.

In Italia

Una dimostrazione contro il servizio della Pubblica Sicurezza.

L'anno fatto i cittadini di Trapani. La cittadinanza di quella città, impressionata e indignata per il ricatto del

— Con un fanciullo: Berrichon, il mio paggio.

— Lo conosco; egli è rapido e destro. Se fosse possibile di farlo venire.

Nevors mise le dita fra le labbra e ne trasse un fischio sonoro.

Un fischio simile gli rispose dietro la taverna del Pomo d'Adamo.

— La questione è di sapere, morraorò Lagardère, se potrà giungere fino a noi.

— E non passerà per una cruna d'ago? disse Nevors.

Infatti, un momento dopo fu veduto il fanciullo sull'alto dell'argine.

— È un bravo fanciullo! esclamò il Parigino, che si avanzò verso di lui.

— Salti! gli disse.

Il paggio obbedì tosto, e Lagardère lo ricevette nella braccia.

— Fate presto, disse il giovinotto; essi si avanzano di lassù. Di qui a un minuto, non vi sarà più passaggio.

— Credeva che fossero al basso, soggiunse Lagardère stupito.

— Ce n'è dappertutto!

— Ma non sono che otto!

— Ce ne sono venti per lo meno...

Quando l'anno veduto che cravate in due, hanno associato i contrabbandieri di Mialhat...

— Bah! fece Lagardère, venti ed otto, che m'importa? Tu salirai a cavallo, mio caro; i miei uomini sono laggiù al villaggio di Gau... Una mezz'ora fra l'andata e il ritorno... Via!

Lo afferrò per le gambe e lo alzò. Il fanciullo si arrampicò e poté raggiungere il margine del fossato. Dopo alcuni secondi un fischio annunciò che entrava nella foresta.

— Che diavolo! disse Lagardère, faremo fronte una mezz'ora se ci lasciano incalzare le nostre fortificazioni.

duca di Castellamonte (che non è duca Calvino come rettificava mirabilmente un nostro confratello) ha deciso di protestare.

Una gran massa di cittadini si è recata sotto il palazzo di prefettura per protestare contro il servizio della pubblica sicurezza.

Un reporter maligno dice che il prefetto, udendo la grida del popolo abbia mormorato: ma se Depretis vuole che io mi occupi soltanto del trasformismo?

Ancora un furto nella Banca veneta.

Padova 6. Furono oggi qui arrestati per mandato dell'autorità giudiziaria certi Bonato ex-cassiere della Banca veneta e Mallipieri ex-agente nel mezzo dell'avvocato Levi Civita, imputati di appropriazione indebita di lire 13,000 in danno della suddetta Banca veneta.

All'Estero

Alessandria 6. Ieri vi fu un decesso per cholera.

Pel centenario di Lutero.

Brema 6. Ad una lettera degli abitanti non evangelici dell'Assia con cui domandavano se possono partecipare alle feste popolari per il centenario di Lutero senza mancare al dover di coscienza, Doelinger rispose che l'opera di Lutero, nella lingua, nella letteratura, nel canto, nelle scuole, è abbastanza grande per meritarsi la riconoscenza di tutti i tedeschi.

In Provincia

Incendio. — Domenica scorsa, verso l'ora di notte, un botone viandante.

Gli sforzi riuniti dei terrazzani e delle guardie doganali, non valsero a domare l'elemento distruttore, quantunque fosse arrivata da Buttrio la pompa che tiene la famiglia Toppo.

Il danno complessivo si valuta a lire 4000, 3 mila delle quali a danno degli eredi Toppo, assicurati presso la Fondiaria, e lire 1000 a danno del colono, che, poco previdente, nulla aveva assicurato.

Il locale distrutto serviva ad uso stalla e fienile e rimasero abbruciati foraggi, cereali e pochi attrezzi rurali.

La causa si ritiene accidentale ed

— Guardate! fece il giovane duca indicando col dito un oggetto che brillava debolmente dall'altro lato del ponte.

— È la spada di Pistagna, un miracoloso diligente, che non lascia mai reggere sulla sua lama... Finché deve essere con lui... Quelli là non assaltano... Aiutatemi, signor duca, giacché abbiamo tempo.

Oltre ai mucchi di fieno sparsi e accumulati c'erano in fondo al fossato, rottami d'ogni specie, tavole, panconi, rami d'alberi morti. Di più c'era una carretta caricata a metà che i falciatori avevano abbandonato al momento della discesa di Carrigues e dei suoi uomini.

Lagardère e Nevors, pigliando la carretta per punto d'appoggio e per centro il luogo ove dormiva la bimba, improvvisarono prestamente una specie di barriera per impedire almeno la linea di attacco degli assaltatori.

Il Parigino dirigeva i lavori. Fu una fortissima assai meschina; ma ebbe almeno il merito di esser costruita in un minuto.

Lagardère aveva ammassato materiali qua o là; Nevors accumulava i fasci di fieno. Dappertutto erano lasciati passaggi per le sortite.

Vauban avrebbe invidiato quella fortificazione improvvisata.

Una mezz'ora si trattava di tener fermo una mezz'ora!

Nevors, lavorando, diceva:

— Ah, così dunque voi vi batterete per me, cavaliere?

— E come va, signor duca; vedrete!... Per voi un poco... enormemente per la piovra.

(Continua)

APPENDICE

IL GOBBO

AVVENTURE DI CAPP A E SPADA

(Dal Francese.)

— Dite almeno che è un bel lavoro!... Sangue di Dio! son molle di sudore. Vorreste sapere?... s'interruppe. Abbastanza buoi papà! Lasciateci adesso. Siamo già tutti e due vecchi amici, io e la mia piovra. Scometto cento pistole, e possa morire se le tenga, che essa mi sorriderà allo svegliarsi.

Egli la coprì col mantello con tali cure e precauzioni che tutte le nutrici non hanno sempre.

Poi la depose nel fieno, sotto il ponte, contro il bastione.

— Signor duca, aggiunse ripigliando ad un tratto il suo accento serio e virile, c'è chechè possa accadere, rispondo di vostra figlia sulla mia vita.

In tal guisa espio per quanto posso il torto d'aver parlato leggermente di sua madre, che è una bella, una nobile, una santa donna!

— Mi farete morire!... balbettò Nevors che era sulle spine; voi dunque avete visto Aurora?

— L'ho vista.

— Dove?

— Qui, a questa finestra.

— Ed è lei che vi ha consegnato la bimba?

— E lei che ha creduto mettere la figlia sotto la protezione del suo sposo.

— Mi confondo!...

— Ah! signor duca, accadono cose strane! Giacché bramate battaglia ne

anzi credesi che l'incendio si sia sviluppato a cagione della fermentazione del foraggio.

Lavori pubblici. — Il Consiglio dei lavori pubblici approvò il progetto per la costruzione d'un ponte sopra il torrente Fella lungo il primo tronco della strada nazionale Carnica in Provincia di Udine.

In Città

Costruzione della chiavica in Via della Posta. — Alla ora 10 aut. del 24 novembre 1883 avrà luogo presso l'Ufficio Municipale di Udine il primo incanto per l'appalto del lavoro descritto nella sottoposta Tabella.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad esazione di candela e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non provverà a termini dell'art. 88 del Regolamento suddetto la propria idoneità alla esecuzione dei lavori.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di migliorata del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 merid. del 10 dicembre 1883.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Municipale (Sez. IV).

Le spese tutte per l'asta, pel controllo (bolli, tasse di registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del deliberatario, come pure d'iscrizione degli avvisi nel foglio degli annunci legali.

Lavoro da appaltarsi.

Costruzione della Chiavica in Via della Posta in questa Città e di due Tombotti confluenti nella stessa, uno in Via della Prefettura ed altro in Via Rauscedo. (Esecuzione parziale del progetto di sistemazione della strada e poli in Via della Posta 6 giugno 1883 dell'ingegnere municipale e precisamento dei lavori descritti alle lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i, k, l, m, n, o, p, q, r, s, t, u, v, w, x, y, z, aa, ab, ac, ad, ae, af, ag, ah, ai, aj, ak, al, am, an, ao, ap, aq, ar, as, at, au, av, aw, ax, ay, az, ba, bb, bc, bd, be, bf, bg, bh, bi, bj, bk, bl, bm, bn, bo, bp, bq, br, bs, bt, bu, bv, bw, bx, by, bz, ca, cb, cc, cd, ce, cf, cg, ch, ci, cj, ck, cl, cm, cn, co, cp, cq, cr, cs, ct, cu, cv, cw, cx, cy, cz, da, db, dc, dd, de, df, dg, dh, di, dj, dk, dl, dm, dn, do, dp, dq, dr, ds, dt, du, dv, dw, dx, dy, dz, ea, eb, ec, ed, ee, ef, eg, eh, ei, ej, ek, el, em, en, eo, ep, eq, er, es, et, eu, ev, ew, ex, ey, ez, fa, fb, fc, fd, fe, ff, fg, fh, fi, fj, fk, fl, fm, fn, fo, fp, fq, fr, fs, ft, fu, fv, fw, fx, fy, fz, ga, gb, gc, gd, ge, gf, gh, gi, gj, gk, gl, gm, gn, go, gp, gq, gr, gs, gt, gu, gv, gw, gx, gy, gz, ha, hb, hc, hd, he, hf, hg, hh, hi, hj, hk, hl, hm, hn, ho, hp, hq, hr, hs, ht, hu, hv, hw, hx, hy, hz, ia, ib, ic, id, ie, if, ig, ih, ii, ij, ik, il, im, in, io, ip, iq, ir, is, it, iu, iv, iw, ix, iy, iz, ja, jb, jc, jd, je, jf, jg, jh, ji, jj, jk, jl, jm, jn, jo, jp, jq, jr, js, jt, ju, jv, jw, jx, jy, jz, ka, kb, kc, kd, ke, kf, kg, kh, ki, kj, kk, kl, km, kn, ko, kp, kq, kr, ks, kt, ku, kv, kw, kx, ky, kz, la, lb, lc, ld, le, lf, lg, lh, li, lj, lk, ll, lm, ln, lo, lp, lq, lr, ls, lt, lu, lv, lw, lx, ly, lz, ma, mb, mc, md, me, mf, mg, mh, mi, mj, mk, ml, mm, mn, mo, mp, mq, mr, ms, mt, mu, mv, mw, mx, my, mz, na, nb, nc, nd, ne, nf, ng, nh, ni, nj, nk, nl, nm, nn, no, np, nq, nr, ns, nt, nu, nv, nw, nx, ny, nz, oa, ob, oc, od, oe, of, og, oh, oi, oj, ok, ol, om, on, oo, op, oq, or, os, ot, ou, ov, ow, ox, oy, oz, pa, pb, pc, pd, pe, pf, pg, ph, pi, pj, pk, pl, pm, pn, po, pp, pq, pr, ps, pt, pu, pv, pw, px, py, pz, qa, qb, qc, qd, qe, qf, qg, qh, qi, qj, qk, ql, qm, qn, qo, qp, qq, qr, qs, qt, qu, qv, qw, qx, qy, qz, ra, rb, rc, rd, re, rf, rg, rh, ri, rj, rk, rl, rm, rn, ro, rp, rq, rr, rs, rt, ru, rv, rw, rx, ry, rz, sa, sb, sc, sd, se, sf, sg, sh, si, sj, sk, sl, sm, sn, so, sp, sq, sr, ss, st, su, sv, sw, sx, sy, sz, ta, tb, tc, td, te, tf, tg, th, ti, tj, tk, tl, tm, tn, to, tp, tq, tr, ts, tt, tu, tv, tw, tx, ty, tz, ua, ub, uc, ud, ue, uf, ug, uh, ui, uj, uk, ul, um, un, uo, up, uq, ur, us, ut, uu, uv, uw, ux, uy, uz, va, vb, vc, vd, ve, vf, vg, vh, vi, vj, vk, vl, vm, vn, vo, vp, vq, vr, vs, vt, vu, vv, vw, vx, vy, vz, wa, wb, wc, wd, we, wf, wg, wh, wi, wj, wk, wl, wm, wn, wo, wp, wq, wr, ws, wt, wu, wv, ww, wx, wy, wz, xa, xb, xc, xd, xe, xf, xg, xh, xi, xj, xk, xl, xm, xn, xo, xp, xq, xr, xs, xt, xu, xv, xw, xx, xy, xz, ya, yb, yc, yd, ye, yf, yg, yh, yi, yj, yk, yl, ym, yn, yo, yp, yq, yr, ys, yt, yu, yv, yw, yx, yy, yz, za, zb, zc, zd, ze, zf, zg, zh, zi, zj, zk, zl, zm, zn, zo, zp, zq, zr, zs, zt, zu, zv, zw, zx, zy, zz).

Il prezzo verrà pagato in quattro rate, tre in corso di lavoro, e la quarta ed ultima a collaudo approvato.

Tassa di esercizio di rivenditori. — Con prefettizio decreto 29 corr. n. 21778 vennero resi esecutori i ruoli suppletivi 1882 e principale 1883 per la tassa suindicata, ed in oggi si trasmettono all'esattore comunale per la relativa esazione, restando la matricola presso la ragioneria municipale per le eventuali ispezioni degli interessati.

Il pagamento di detta tassa è fissato in due eguali rate, coincidenti colla scadenza delle imposte fondiarie dei mesi di dicembre 1883 e di febbraio 1884.

Dopo otto giorni da ognuna di dette scadenze, i difettivi verranno assoggettati alla multa di cont. 4 per ogni lira d'imposta non pagata, e sarà poi proceduto in loro confronto col metodo stabilito per la riscossione delle imposte dirette dello Stato.

Tassa sulle vetture e sui domestici. — Ruolo suppletivo 1882-83. Con prefettizio decreto 30 ottobre 1883 n. 22037 venne reso esecutivo il suindicato ruolo ed è fin da oggi ostensibile presso l'esattore comunale, cui venne trasmesso.

per la relativa esazione, mentre la matricola resta ostensibile presso la ragioneria municipale.

Il pagamento di detta tassa è fissato in due eguali rate, coincidenti colla scadenza delle imposte fondiarie dei mesi di dicembre 1883 e di febbraio 1884.

Dopo otto giorni da ognuna di dette scadenze, i difettivi verranno assoggettati alla multa di cont. 4 per ogni lira d'imposta non pagata, e sarà poi proceduto in loro confronto col metodo stabilito per la riscossione delle imposte dirette dello Stato.

Il Rojello di Cussignacco. — Il sindaco di Udine ha pubblicato il seguente:

Visto che le acque del Rojello scorrono lungo il fosso occidentale della strada che dalla porta urbana di Cussignacco, mette al villaggio di Cussignacco almeno per ora devono servire per uso di abbavaggio degli animali, e che perciò, attese le speciali condizioni del Rojello medesimo, è assolutamente necessario che durante il loro corso non vengano agitate e che i loro sedimenti non siano smossi;

Visto che trattasi di provvedimento reclamato dalla igiene pubblica;

Visto l'Art. 104 della Legge Comun. e Prov.

Decreti

1. È proibito di lasciar entrare Oche, Anitre ed ogni altro animale nel Rojello suddetto.

2. È proibito il maneggiare e il d'inneggiare in qualsiasi modo la rampa del fosso in cui scorre il Rojello medesimo.

Le contravvenzioni saranno punite a termini dell'Art. 146 della Legge sopra citata.

Scuola magistrale femminile di Udine.

— Siamo lieti che sia stata decisa la prossima riapertura di questa scuola, perciò di buona grado pubblichiamo il seguente avviso: Ad autorizzazione superiore, si rende noto che le iscrizioni a questa Scuola magistrale femminile avranno principio dal giorno di venerdì 9, corrente mese, e dureranno sino al 19 detto mese.

Le istanze per l'ammissione dovranno essere corredate: 1° della fede di nascita da cui risulti che l'aspirante ha raggiunto i 14 anni; 2° da un certificato di sana costituzione; 3° da un attestato di buona condotta.

Per quanto poi riflette il giorno degli esami di ammissione e di riparazione saranno le stesse avvertite con appresso.

Udine, 7 novembre 1883.

Il Prov. P. Massone.

Consiglio di leva. Salute dei giorni 5 e 6 novembre 1883.

Direttore di Palma.

Abili 1ª categoria	N. 75
Abili 2ª categoria	» 4
Abili 3ª categoria	» 81
Riformati	» 48
Ridivibili	» 75
Dilatati	» 29
In osservazione	» 5
Cancellati	» 1
Ronitenti	» 15
Totale	N. 313

Casse postali. — Abbiamo ricevuto il prospetto dimostrante il movimento generale delle Casse postali di risparmio a tutto l'anno 1882.

Dal prospetto medesimo rilevasi che il numero degli uffici stati autorizzati ad operare fu di 3483; che il numero dei depositi fu di 8,155,074 e che il numero dei rimborsi fu di 1,446,305.

I libretti emessi furono 660,825; quelli estinti 68,807 per cui ci furono 692,018 libretti emessi in più di quelli estinti. Nei sette anni, in cui funzionarono le Casse postali fu depositata la somma di L. 259,068,766,55 che fruttarono L. 9,849,058,55 di interessi.

I rimborsi eseguiti raggiunsero la somma di L. 191,036,688,70 per cui le somme rimaste in deposito ed annualmente cumulate ascendono ad italiane L. 84,951,236,88.

Guardando poi allo sviluppo progressivo del servizio delle Casse postali, e facendo quindi il raffronto fra il movimento avvenuto nel 1876 — epoca dell'impianto delle Casse medesime — con quello successo nel 1882 abbiamo i seguenti dati:

Nel 1876 il numero dei depositi fu di 123,246, mentre nel 1882 raggiunsero la cifra di 824,321; i rimborsi, che nel 1876 ascesero a 18,490, arrivarono nel 1882 a 466,365.

I libretti emessi nel 1876 non superarono il numero di 61,350; quelli che furono accolti nel 1882 raggiunsero invece la rispettabile cifra di 144,485.

La somma dei depositi eseguiti era nel 1876 di L. 3,708,867,04, e fu portata nel 1882 a L. 83,492,345,23.

I rimborsi che nel 1876 restarono alla somma di L. 1,298,736,03, giunsero nel 1882 alla somma di L. 88,127,292,44.

Nel 1876 le somme cumulate erano di L. 2,443,404,03, nel 1882 invece arrivarono a L. 17,954,371,87.

Da questi dati si evince con facilità quale sviluppo abbiano preso le Casse postali di risparmio, provvedimento istituito nel regno d'Italia.

Ora che la quota dei depositi minimi è stata diminuita, con autorizzazione e missione di libretti di deposito in franchi, si può certamente stabilire che le cifre, di già rispettabilmente elevate, aumenteranno di molto la quota medesima.

La nostra provincia non figura fra le ultime del regno, tanto per il numero dei depositi eseguiti quanto per la somma che i depositi stessi rappresentano; e difatti, fino a tutto l'anno 1882, in Friuli rimasero in corso 5626 libretti per la complessiva somma di italiane L. 483,687,08.

Morale sociale. — Relativamente a quest'opera importante del cav. Antonio Vismara, pubblicata in una bella edizione dalla Tipografia Bardschi di Udine, se n'è occupato anche il giornale la Riforma del 13 settembre 1883, la cui recensione dei pregi del libro è la seguente:

L'autore iniziò, giovanissimo, la sua carriera letteraria con un romanzo originale. Pubblicò nel 1854 un lavoro scientifico premiato dal Governo; e poi ancora altri romanzi; opera di Diritto, libri di Storia, Critiche, ecc. in somma quasi una quarantina di lavori che, quantunque lodati, non fecero la fortuna dello scrittore.

Egli ha ora pubblicato un volumetto dal titolo Morale Sociale dedicandolo all'on. Crispi.

Tratta delle condizioni sociali odierne o della necessità della soluzione dei grandi problemi sociali; e mentre non accarezza le passioni popolari che porterebbero uno squilibrio nell'ordine economico e morale, sostiene invece che quei problemi devono ricevere la loro prima soluzione nella scuola, e che per ottenere ciò si richieggono buoni insegnanti, equamente retribuiti.

Suggerisce la pubblicazione di libri elementari per il popolo, che si possono avere incoraggiando gli scrittori con premi, perchè i letterati non sono ricchi in Italia.

moltissimi soldati gettarono il fucile e in poche ore i 5000 garibaldini rimanevano grandemente assoggettati di numero. I disubbi avallavano in disordine verso Passo Corese.

Garibaldi non perdé il sangue freddo. Ostinarsi a guadagnare il Tevere o gettarsi arditamente sulla via di Roma, sarebbe stato, più che audacia, follia: mettersi con piccolissima forza fra il fiume ed un nemico grandemente superiore, era imprudenza: la vittoria diveniva quasi impossibile, il disastro poteva essere irreparabile.

Disegnava retrocedere: appoggiarsi ad una base di operazione. Di là restare, raccogliendo i fuggiaschi, riunendo le colonne che operavano su altri punti del territorio romano.

Monterotondo era occupato da Bernieri con 337 uomini, e Garibaldi decise di rimodarsi su quel punto. — In pari tempo ordinava all'Acerbi di varcare il Tevere, di raggiungerlo subito, e eguale ordine veniva mandato a Nicotera.

Le notizie divenivano d'ora in ora più gravi. I francesi sbarcavano in fretta e furia: nemmeno entravano in Roma; affrettavansi a raggiungere le colonne papaline per tentare insieme di schiacciare i volontari.

« Il Vismara crede poi tanto maggiormente necessari oggi i libri popolari, giacché, mentre si eseguita a grida istruzioni / istruzioni / si trascura poi del tutto la educazione.

« Nel primo capitolo dimostra la tendenza dell'uomo alla socialità per istinto, per bisogno, e per la perfeibilità sua. — Non seguimmo il Vismara nella lunga ed erudita dimostrazione di quella tesi; ma diciamo solamente che, dove parla della progressiva formazione e del perfezionamento della società civile, prova che l'unica forma di Governo che sia migliore oggi al popolo è la monarchico-costituzionale.

« Nel secondo capitolo tratta della Uguaglianza, sostenendo non possibile quella di fatto perchè non è vero che in natura gli uomini nascono tutti uguali. Prova anzi che nell'attuale società vi sono disuguaglianze di fatto non avvertite dal popolo e che riescono a suo favore.

« Osserva bene il Vismara che, mentre si grida tanto per le disastrose condizioni dell'operaio e del contadino, non si ha poi una parola almeno di contemporaneo ad una classe che si trova di frequente in condizioni ben peggiori, essendo retribuita molto peggio di quanto possa essere quella dell'operaio; la classe dei maestri e delle maestre di campagna.

« Nel capitolo terzo, parlando dei doveri, dimostra come gli Italiani abbiano bisogno di comprenderne i precetti onde formarsi quel carattere che è tanta parte nella grandezza di un popolo e per saper resistere a tutti quei mercatanti di di frasi fatte, che commerciano la libertà per il loro interesse.

« E tra i doveri verso se stessi, tratta con molta competenza e molteplici esempi la questione del duello e del suicidio, e poscia dà precetti d'igiene, dicendo che il trascurare la propria salute equivale al commettere indirettamente un suicidio. — Ed in questa parte è anche feli e nella esposizione facile, a portata delle popolari intelligenze.

« In tutto il libro si appalesa che intento del Vismara è non già di dare nudi precetti, ma di avvalorarli coll'autorità dei molti filosofi e di altri uomini insigni e coi molteplici esempi che cita.

« L'ultimo capitolo è consacrato ai Doveri verso la patria e vi sono espressi sentimenti elevatissimi.

« Si enumerano e spiegano i differenti doveri verso la patria; e dove l'autore parla del dovere di accorrere all'urna per votare, avverte come ognuno debba agire con convinzione e non per passione, o, tanto peggio, per ignoranza con disconsiderazione agli altrui suggerimenti e alle artificiali insinuazioni dei molti che hanno l'amor di patria sul labro, mentre celano in cuore smodata ambizione che li rende temerari a tutto tentare, purché riescano ad abbrancare il potere.

L'archivista.

Una tassa che cessa. — Cessando la tassa sul macino, il Magliani ha ordinato agli intendenti di finanza di revocare, dal 1 gennaio 1884 in poi, qualunque sospensione d'esercizio ai magli.

Biglietti ferroviari. — Dietro apposita istanza della Giunta municipale di Novara l'Amministrazione delle strade ferrate dell'Alta Italia ha acconsentito che nella ricorrenza della festa di San Martino da tenersi nei giorni 12 e successivo del corrente novembre, i biglietti di andata o ritorno per quella città distribuiti dalli 11 al 14 detto mese dalle stazioni normalmente auto-

izzate a venderli sieno tenuti validi per ritorno sino a tutto il giorno 15.

Questurini nuovi. — In questi giorni sono state arruolate 200 nuove guardie di pubblica sicurezza e si hanno giornalmente 10 o 12 domande di arruolamento.

Se questo concorso continua nella stessa proporzione il corpo potrà essere presto al completo, secondo l'aumento stabilito nei ruoli.

Oltre le domande accennate, ve ne sono 300 di ammogliati con e senza prole, intorno alle quali il ministro non ha ancora deliberato.

Col nuovo regolamento però anche gli ammogliati possono essere ammessi al servizio di pubblica sicurezza.

I tabacchi esteri. — Il ministro delle finanze ha sottoposto alla firma reale un decreto, in cui è stabilito che per lo smercio dei tabacchi esteri saranno istituite nelle principali città del Regno delle rivendite speciali.

Al conferimento di esse sarà provveduto col mezzo di contratti preceduti da pubblici incanti.

La durata di questi contratti sarà di nove anni.

Nei capitoli normali si determineranno le condizioni alle quali dove soddisfare l'aspirante all'incanto.

Le rivendite speciali devono levare i tabacchi direttamente dal magazzino di deposito. Esse avranno inoltre lo smercio di tutte le qualità dei tabacchi nazionali.

Lo smercio dei tabacchi dovrà sempre essere eseguito: per sigari d'avana, in cassette e in pacchi da tre o quattro pezzi, a seconda della forma dei sigari; per le spagnolelle estere in cassette e pacchi, e per tabacchi nazionali in cassette, scatole e pacchi, quali vengono somministrati dai magazzini di deposito.

Pagamento delle cedole. — La notizia da noi data ieri in ordine alla cessazione del pagamento anticipato delle cedole del Consolidato italiano, va completata nel senso che fin dal semestre in corso le cedole verranno pagate in epoca normale, cioè alla loro scadenza in fine dell'anno corrente. Una anticipazione avverrà bensì, ma di pochi giorni soltanto, per le cedole delle cartelle al portatore, a fine di non cumulare nei primi di gennaio i detti pagamenti con quelle cedole nominative, il che porterebbe soverchio ingombro nelle Tesorerie.

Le nuove tariffe. — Fino dal giorno 1 corrente la direzione dell'F. A. I. ha pubblicato il seguente:

Si fa noto al pubblico che, a cominciare dal giorno 1.° del prossimo novembre, entrerà in vigore il 3.° supplemento alle tariffe per servizio cumulativo italo-germanico, contenente nuove tariffe speciali a prezzi ridotti per trasporti a vagone completo di: acetato di piombo, biacca, bianco di zinco, cloruro di stagno, minio — Amido e fecola di patate — Metalli e prodotti dell'industria metallurgica — vetruire — zolfo; nonché l'ammissione al servizio diretto di alcune nuove stazioni germaniche.

Detto supplemento sarà vendibile al pubblico presso le principali stazioni della rete al prezzo di L. 0.40 per ciascuna esemplare.

Beneficenza. — La Congregazione di Carità sente il dovere di rendere pubbliche grazie alla famiglia dell'avv. dott. Luigi Schiavi che per onorare la memoria della loro defunta signora Pasqua Giacomelli ved. Schiavi elargì a sollievo dei poveri lire 100 (cento).

Concorso ad impiegati delle gabelle. — Nel giorno 28 e successivi del gennaio 1884 presso le Intendenze di finanza di Firenze, Milano, Napoli, Palermo,

una sorpresa potevano mutarsi in isciagura spaventevole.

E pur troppo la sorpresa, l'attacco non dovevano farsi aspettare....

Usciti da Roma coll'alba, i pontifici si erano uniti ai francesi che li attendevano in colonne serrate a poche centinaia di metri dalla città. Gli alleati erano forti di 15,000 uomini, con tre batterie divise in sezioni, con razzi, granate, cavalleria, genio.

Tutto un esercito!.... Federico il Grande aveva, quasi con pari numero, debellato la Francia o l'Austria a Rosbakh... Fra i capitani francesi eravi il Saussier allora colonnello del 29° di linea, il Fremont colonnello del 1° reggimento, il Comte che conduceva i cacciatori a piedi, il Waderspach-Tor coi cacciatori a cavallo, il Berger colonnello del 50° di linea. Generale di brigata era il barone De Polhès, duce supremo il generale De Failly — il vinto a Beaumont dai prussiani nel 1870!

Ignorando la decisione di Garibaldi, e credendo che si fosse trincerato a Monterotondo, i franco-pontifici marciavano baldanzosi per attaccarlo.

(Continua)

APPENDICE 2ª

LA BATTAGLIA DI MONTANA

Entusiasmatis per la vittoria di Monterotondo, i volontari garibaldini, in numero di 5000, stavano accampati la mattina del 30 ottobre 1867, fra la stazione di Castel Giulio ed il ponte Mammoletto.

Ecco l'effettivo delle loro forze: battaglione Frigyes, battaglione Valzania, battaglione Salomone, battaglione Cantoni. Poi tre battaglioni di bersaglieri (Burlando, Staffo, Missori); tre battaglioni autonomi (De Filippi, Ravizza, Nitti); e 70 livornesi sotto gli ordini di Mayer.

I garibaldini avevano due piccoli pezzi d'artiglieria con 40 cariche, presi al nemico nel combattimento di Monterotondo. Circa all'armamento, basti dire che i garibaldini erano armati con gli antichi fucili della guardia nazionale presi ad alcuni Municipi.

Da Monterotondo, Garibaldi si era spinto fino al Tevere. — Quando il fiume, avrebbe riunito tutte le forze per gettarsi su Roma, o tentare un colpo decisivo.

Il comandante pontificio compreso la necessità di arrestare il nemico, e con tutto il suo esercito, forte di 7000 uomini, si avanzò sulla sinistra del Tevere. Garibaldi fu un movimento in linea parallela al nemico e dopo alcuni colpi di fucile i pontifici retrocedono in fretta verso Roma. Non volevano correre il pericolo di essere presi fra due fuochi: la rivoluzione in città — che si attendeva da un momento all'altro — e l'assalto dei garibaldini quando fossero riusciti a raggiungere l'altra sponda del Tevere.

Liberi allora di ogni preoccupazione, i volontari gettano le zattere, e già buona parte di essi aveva varcato il fiume, allorché un ufficiale giunge al campo recando notizie gravissime.

Vittorio Emanuele aveva emanato un proclama invitando Garibaldi a ritirarsi entro il confine: ordinava in pari tempo a quei corpi dell'esercito regolare che già trovavansi sul territorio pontificio, di indietreggiare immediatamente. — L'ufficiale aggiungeva essere voce che i francesi erano sbarcati a Civitavecchia per marciare contro i volontari insieme alle truppe del papa.

Fu un momento di sconforto, di desolazione, di angoscia indescrivibile. Interi battaglioni si disorganizzarono;

Roma, Torino e Venezia saranno dati gli esami per gli impiegati di seconda categoria nelle gabelle. Gli aspiranti dovranno presentare le istanze o direttamente alla Direzione generale delle gabelle, o all'Intendenza di finanza della provincia nella quale sono domiciliati, non più tardi del giorno 30 corrente.

Tombola telegrafica. — Nel giorno di domenica 18 corrente seguirà in Roma l'estrazione della Tombola telegrafica nazionale a vantaggio dei danneggiati dal terremoto dell'Isola d'Ischia secondo le norme già da noi pubblicate.

Il comitato locale fa viva promossa ai cittadini, e noi ci uniamo ad esso per sollecitarli ad acquistare le cartelle partecipando così a quest'opera di carità nell'intendimento che la città nostra offra anche in questa occasione degno riscontro ai larghi soccorsi elargiti dalle provincie meridionali a favore dei danneggiati dalle inondazioni del Veneto nell'autunno del 1892.

Leon Say e le istituzioni italiane di previdenza. — Rimettendo ad altro numero del giornale, se avremo spazio, di pubblicare i brani più importanti dell'articolo del celebre economista francese sulla vita fatta in Italia, pubblichiamo nel *Journal des Débats*, rileviamo intanto il seguente capoverso che potrebbe servire di lezione anche qui da noi:

«Sul terreno delle istituzioni di previdenza, non vi sono, né repubblicani, né Sinistra, né Destra, né trasformisti; il nuovo nome del nuovo partito informazionale; non vi sono che amici della previdenza e dell'iniziativa individuale, e si è assolutamente d'accordo sulla necessità di sagittarsi per migliorare la sorte delle classi lavoratrici e per concorrere allo sviluppo della coltura e della piccola industria».

Poi dilettanti di cavalli. — A Treviso la corsa al trotto per sedili e con cavalli di razza italiana riuscì jori benissimo.

L'aspetto del nuovo Ippodromo affollato, sorprende. Molti e ricchi i seguaci e belle signore.

Vinse il primo premio *Don Chisciotte* della Società Antenore; il secondo *Jorik* del cav. Giorgio Fossi; il terzo *Pracollo* del sig. Giovanni Dall'Oglio di Torricella.

A giovedì la corsa in partita obbligatoria (hante) nella quale figurarono i più belli cavalli di razza russa e americana.

Teatro Minerva. — La compagnia romana questa sera rappresenta l'opera: *Grespina e la comare*.

Farà seguito il nuovo ballo *Arnoldo* ovvero il bandito degli abruzzesi in 3 atti e 4 scene con passo a due.

Quanto prima la *Figlia di Madame Angot*.

Morte immatura. — Ieri sera dopo dodici giorni di malattia veniva rapito all'ufficio della sua famiglia Enrico Frey direttore delle Ferriere di Udine. Senza parlare dei meriti di cui l'egregio estinto andava fornito, basti ricordare come egli sia stato l'anima dell'impianto del grandioso stabilimento che tanto onora la nostra città.

Quanti lo poterono avvicinare nel periodo di un anno e mezzo che fu nella nostra città, poterono ammirare la affabilità dei modi e l'insinuante cortesia colle quali egli accettava chiunque a lui dovesse rivolgersi.

Davanti una tomba così presto aperta noi siamo certi l'intera cittadinanza si unirà nel lutto comune.

ENRICO FREY

Direttore delle Ferriere di Udine

dopo breve malattia ieri sera alle ore 10 e mezza nell'età d'anni 46.

Udine, 7 novembre 1893.

Il servizio funebre avrà luogo domani 8 novembre alle ore 11 ant. partendo dalla casa Muzzatti suburbio Aquileia.

Nota allegra

Il signor X. consulta uno dei suoi amici sul trattamento che deve far seguire a sua suocera la quale è molto ammalata:

— Devo rivolgermi ad un dottore allopatico o ad un omeopatico?

— Uhuh! Gli uni non valgono meglio degli altri; i primi ammazzano i loro ammalati, i secondi li lasciano morire. Ecco la gran differenza!

— Allora prenderò un allopatico; la povera donna soffrirà meno.

Sciarada

Pontefice il primiero
Pontefice il secondo
Pontefice l'istiro.

Spiegazione della Sciarada antecedente
Giorno lista.

Varietà

I moretti del conte Antonelli. — Giorni sono il viaggiatore Antonelli è arrivato da Genova a Roma coi suoi due moretti. Quale delusione, scrive il *Fracassa*. Il sarto che ha vestiti i moretti deve essere stato il Bocconi della succursale di Genova, perché uno dei due moretti, quello che si chiama Natuzzi, aveva ancora il biglietto del pranzo fisso attaccato alle falde del soprabito. L'altro moretto si chiama Digué. Sono due bei tipi della razza abissina.

I romani s'aspettavano forse di vedere i moretti nei loro costumi... con queste brezze!

Caso d'America. — Baci che si vendono. Mary Ann Miller, una zitellona che porta sulle spalle una quarantina d'anni suvati, donna alta, snella, era poco tempo fa sposa promessa a Stephen Back, un uomo che è più vecchio di lei, e che è, anche ammogliato.

Quando la Miss Mary seppe di quello che si trattava, intendi, il per il, un processo al ganzo traditore.

La causa si è discussa giorni sono dinanzi alla Corte di Easton, nella Pennsylvania.

La miller provò per mezzo dei testimoni che lo Stephen Back aveva promesso formalmente di sposarla e che dopo quattro mesi, senza un briciolo di ragione, aveva misteriosamente rotto l'ingaggiamento.

«Quante volte sarete stata baciata da Mr. Back» domandò il giudice.

E la madamina, senza nemmeno di ventar rossa, rispose:

«Centomila volte circa!»

Il giudice, senza consultare nessun dizionario penale e nessun codice civile, calcolando che un bacio poteva valere un soldo, condannò lo sfortunato vagheggiante a pagare alla Miller 1008 dollari per baci ricevuti.

I baci una nuova industria!

Notiziario

Il viaggiatore Antonelli.

Roma 6. Il conte Antonelli darà una pubblica relazione del suo viaggio in Africa, il giorno 18 corrente nella sala della Società Geografica Italiana.

Pel suffragio Amministrativo.

I Comizi, che si terranno domenica prossima, per propugnare l'allargamento del suffragio amministrativo, saranno più che cinquanta.

Il ministro dell'interno ha inviato ai prefetti una circolare, nella quale dà le norme opportune, perché si lasci agli oratori ampia libertà di parola; però (notino i lettori questo però tutto trasformista) li avverte ad agire con la maggior energia per evitare che l'ordine venga turbato.

Che paura!

La *Gazzetta Italiana* afferma che Depretis convocherà alla fine della settimana la maggioranza (quale maggioranza?) della Camera. L'onorevole Depretis, quando fu a Napoli, pregò i deputati meridionali perché cooperino onde gli amici del ministero si trovino a Roma pel giorno 12 corrente.

Brutte notizie.

Vienna 6. Dispacci privati da Belgrado confermano la gravità della situazione. Fu sospesa la legge sulla stampa.

Al delitto di Tschestobrodza vi fu ieri l'altro un serio combattimento fra le truppe regolari e una battaglia d'insorti. Ieri vi fu un altro combattimento nel quale erano impegnati due battaglioni di truppe regolari. Gli insorti mantengono le loro posizioni.

Anche nel distretto di Bania è scoppiata la rivolta. Dappertutto è rotto il telegrafo.

Il governo fa di tutto per impedire che le notizie si propaghino; si spera di soffocare la rivolta sul nascere.

Bravi i triestini.

Un dispaccio alla *N. F. Presse* da Trieste dice che si preparano dimostrazioni in occasione dell'anniversario della morte di Oberdan; sarebbero state sequestrate dalla polizia molte fotografie di Oberdan.

Che ci sia del buio?

Berlino 6. Ha sollevato molta senza-

zione il fatto, che il fratello dello czar, granduca Vladimir, invitato alle caccie di Corte, non verrà qui che dopo la partenza dell'arciduca ereditario austriaco.

I giornali, combinando questa dimostrazione antiaustriaca, con le voci di un richiamo d'Ignatieff, lasciano prevedere una cattiva piega della politica russa.

Ultima Posta

L'insurrezione nella Serbia.

Vienna 6. I giornali approvano che il governo serbo faccia tutti gli sforzi possibili per far finire i movimenti rivoluzionari manifestatisi in seguito al disarmo della milizia locale, consigliano però conciliazione e moderazione. D'altronde il movimento sembra localizzato.

Parigi 6. Il *Journal des Débats* dice esagerata l'importanza delle sommosse in Serbia. Il generale Jovanovich telegramma sperare che l'ordine si ristabilirà prontamente.

Dismark stit male.

Londra 6. Un telegramma da Berlino allo *Standard* dice che la salute di Bismark desta vive inquietudini.

24 milioni di più riscossi dallo Stato.

Roma 6. I prodotti delle gabelle riscossi a tutto settembre ascendono a lire 365,452,515 aumentando in confronto del 1892 di lire 24,351,044.

Un incendio — 10 morti, 20 feriti.

Roubaix 6. Un incendio è scoppiato stasera in una fabbrica in causa d'un esplosione di benzina. Dieci morti, venti feriti.

13 case bruciate.

Londra 1. Oggi avvennero qui due grandi incendi: il primo in Cannon-Street che distrusse una casa; il secondo nel sobborgo di Kingsland che ne distrusse dodici. Vi sono parecchi feriti.

Telegrammi

Austria-Ungheria.

Vienna 6. La Commissione della delegazione austriaca votò il bilancio della marina con un tenue modificazione. Il ministro della guerra dichiarò che non è intenzionato di aumentare per ora l'artiglieria. Quanto all'artiglieria di fortezza, cui è necessario un aumento, questo non produrrà un aumento di reclute.

Francia.

Parigi 5. Il consiglio municipale respinse con 58 voti contro 9, la proposta di Joffrin radicale di ristabilire la guardia nazionale.

Germania.

Berlino 5. Al pranzo di gala l'imperatore brindò agli arciduchi ereditari d'Austria, disse che gode di salutare per la prima volta la principessa ereditaria a Berlino, rimerse gli solamente che l'imperatore non sia presente. Tocò poscia il suo bicchiere con quelli degli arciduchi.

Inghilterra.

Londra 6. Il *Times* dice che l'ambasciatore cinese ignora se l'attacco di Bachiuh provocherà una dichiarazione di guerra da parte della Cina, ma crede che complicherà molto la vertenza, ed impedirà di appianarla amichevolmente.

Lo *Standard* annunzia che le navi francesi attualmente davanti Hong-Kong si reckeranno presto davanti a Canton.

Spagna.

Madrid 6. La *Correspondencia Espanola* afferma che Serrano fu nominato ambasciatore a Parigi.

Memoriale dei privati

MUNICIPIO DI BERTIOLO

Cadendo in di festivo il secondo giorno della **Fiera annuale della S. Martino** che si tiene in questo Capoluogo, essa verrà anticipata, e sarà tenuta nei giorni di **Venerdì 9, e di Sabato 10 Novembre** corrente.

Bertiole li 2 novembre 1893.

Il Sindaco

M. LAURENTI.

MERCATO DELLA SETA

Milano, 5 novembre.

L'esordire della settimana ha manifestato le identiche disposizioni della precedente.

Non vi fu alcun miglioramento, come non vi fu maggior avvilimento nella situazione generale degli affari; solo le transazioni riescono sempre difficili per le basse offerte.

I prezzi per altro restano stazionari.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 6 novembre.

Rendita god. 1 gennaio 89.58 ad 88.78. 13. god 1 luglio 90.75 a 90.90. Londra 8 mesi 24.08. a 25.01. Francese a vista 90.55 a 90.75

Valute.

Pesi da 20 franchi da 20. — a —. Banco austriaco da 200.25 a 200.50; Fieral austriaci d'argento da — a —. Banca Veneta 1 gennaio da — a —. Società Contr. Ven. 1. genn. da — a —.

FIRENZE, 6 novembre.

Napoleoni d'oro 20. — a —. Londra 24.97. Francese 90.80. Azioni Tabacchi —. Banca Nazionale —. Ferrovie Merid. (con.) —. Banca Toscana —. Credito Italiano Mobiliare —. Rendita Italiana 90.75

PARIGI, 6 novembre.

Rendita 3 Ojo 77.47 Rendita 5 Ojo 100.90 Rendita Italiana 90.70 Ferrovie Lomb. 131.50 Ferrovie Vittorio Emanuele —. Ferrovie Romane 131.50 Obbligazioni —. Londra 25.33 — Italia 3/8 Inglese 101.91 Rendita Turca —.

BERLINO, 6 novembre.

Mobiliare 470.50. Austriache 501.50. Lombardo 241.50. Italiano 89.90

VIENNA, 6 novembre.

Mobiliare 277.00. Lombardo 142. —. Ferrovie Stato 312.00. Banca Nazionale 88. —. Napoleoni d'oro 9.67. Cambio Parigi 47.73. Cambio Londra 120.40. Austriaca 79.55

LONDRA, 6 novembre.

Inglese 101. 1/2. Italiano 90.1 —. Spagnuolo. —. Turco —.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 7 novembre

Rendita austriaca (carta) 78.85 Id. autr. (arg.) 79.55 Id. autr. (oro) 99.65 Londra 120.25 Nap. 9.67.

MILANO, 7 novembre

Rendita Italiana 90.75; serali 90.70 Napoleoni d'oro —.

PARIGI, 7 novembre

Chiusura della sera Rend. It. 90.75

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

Al Negozio d'orologeria

G. FERRUCCI

è in vendita il nuovo Remontoir Impermeabile.

PER GLI ENOLOGHI

Polvere conservatrice del vino

CORRADO SUTTAZZONI

Questa polvere, le di cui efficacia è ormai generalmente riconosciuta, costa pochissimo, non altera il vino, è di facile adoperatura e rianimo in sé tutte le buone qualità per essere preferita a tante altre poste in commercio.

Una scatola di 200 grammi costa lire 3.00 — per più scatole L. 2.75.

Unico deposito in Udine alla Farmacia Reale Antonio Filippuzzi.

PER I VILLEGGIANTI

Casino di campagna, in amenissima posizione, con vista sino al mare, sito in Savorgnan di Torre e composto di cucina, tinello, tre camere da letto, rancio ad uso orto, corte ed occorrendo anche cantina e stalla.

Per trattative rivolgersi alla ditta Maddalena Coccolo in Udine.

NEGOZIO D'OTTICA

GIACOMO DE LORENZI

Via Mercoledì.

UDINE

Completo assortimento di occhiali, stringinasi, oggetti ottici ed inerenti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rotolanti e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tasti, filo e tutto l'occorrente per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Nei medesimi articoli si assume qualunque riparatura.

PER GLI AGRICOLTORI

Fumento per semina.

RIETI originario e POLO-NICO; seme purissimo.

Presso A. Purasanta e Comp. via della Prefettura n. 6, Udine.

FARMACIA

ALLA

FENICE

UDINE — dietro il Duomo — UDINE

Olio genuino di fegato di Merluzzo proveniente dalla Norvegia.

Olio di fegato di Merluzzo con protioduro di ferro neutro ed inalferabile preparato dai chimici farmacisti Bosero e Sandri.

L'olio di fegato di Merluzzo ed il protioduro di ferro sono preziosi ritrovati della Terapeutica moderna, l'efficacia dei quali è confermata oggimai dai più distinti pratici.

Le virtù nutritive del primo la azione ricostitutiva degli elementi del sangue del secondo li rendono d'una immensa utilità in una serie numerosa di malattie, come la scrofola, la tisi, la rachitide la clorosi, ed altre innumerevoli malattie d'indole e di natura analoghe, trovano nei suddetti rimedi e lo specifico immanabile, o l'antidoto che impedisce l'ulteriore processo degli esiti morbos.

PER I SUONATORI

ZUGOLO LUIGI riparatore di strumenti ad arco, cioè di violini, violoni, viole, ecc. abita in Udine, via Tiborio Deciani.

Ciò a norma, dei valenti professori e maestri di quella scienza.

CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO

UDINE — Mercatovechio — UDINE

1 Risma, fogli 400 Carta quadrotta bianca rigata commerciale L. 3.50

1 detta id. id. con intestatura a stampa » 5.50

1000 Enveloppes commerciali giapponesi » 5.—

1000 detti con intestazione a stampa » 8.—

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

NON leggete!!!

20 anni

di esperienza.

Le tossi si guariscono coll'uso delle pillole della Fenice preparate dai farmacisti Bosero e Sandri.

CONSERVATRICE DEL VINO

col mezzo del Solfato di calcio preparazione speciale del premiato Stabilimento chimico di Carlo Erba di Milano.

Si vende presso la Ditta Bosero e Sandri farmacisti dietro il Duomo Udine.

Orario della Ferrovia

Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA
ora 1.45 ant. misto	ora 7.31 ant.
" 6.10 ant. omnib.	" 9.43 ant.
" 9.55 ant. accel.	" 1.20 pom.
" 4.45 pom. omnib.	" 9.15 pom.
" 8.28 pom. diretto	" 11.56 pom.
DA VENEZIA	A UDINE
ora 4.30 ant. diretto	ora 7.27 ant.
" 5.55 ant. omnib.	" 9.45 ant.
" 2.18 pom. accel.	" 5.53 pom.
" 4. — pom. omnib.	" 8.28 pom.
" 9. — pom. misto	" 8.31 ant.

DA UDINE	A PORTOFINO
ora 8. — ant. omnib.	ora 8.55 ant.
" 7.45 ant. diretto	" 9.42 ant.
" 10.35 ant. omnib.	" 1.23 pom.
" 8.20 pom. omnib.	" 9.15 pom.
" 9.05 pom. omnib.	" 12.28 ant.

DA PORTOFINO	A UDINE
ora 2.30 ant. omnib.	ora 8.55 ant.
" 6.28 ant. omnib.	" 9.10 ant.
" 1.33 pom. omnib.	" 4.15 pom.
" 5. — pom. omnib.	" 7.40 pom.
" 6.55 pom. diretto	" 8.20 pom.

DA UDINE	A TRIESTE
ora 7.54 ant. omnib.	ora 11.20 ant.
" 6.04 pom. accel.	" 9.20 pom.
" 8.47 pom. omnib.	" 12.55 ant.
" 3.50 ant. misto	" 7.33 ant.

DA TRIESTE	A UDINE
ora 9. — pom. misto	ora 1.11 ant.
" 9.20 ant. accel.	" 9.27 ant.
" 9.05 ant. omnib.	" 1.05 pom.
" 8.05 pom. omnib.	" 8.08 pom.

GALLEANI

(Vedi avviso in quarta pagina).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
Udine - Via della Prefettura, N. 6.

GUARIRE

RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni fatto da malattia segreta (Blasfemia in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché di strappare per sempre e radicalmente la causa, che l'ha prodotto; o per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per lo continue e perfette guarigioni degli scoli cronici che recenti, sono, come lo attesta il valente Dott. Bazzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente dalle predette malattie (Blasfemia, catari uretrali e restringimenti d'urina). **Specificare bene la malattia.**

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galloani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Prof. **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 3.50 alla Farmacia 24, Ottavio Galloani, Milano, Via Meravigli, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. Luigi Porta. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

Viste confidenziali ogni giorno e consulti anche per corrispondenza.

Ritrovatori: In Udine, Fabris A., Comelli F., A. Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; **Corrida**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Treviso**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Prizzi C., Santoni; **Spalato**, Aljinovic; **Craze**, Grabovitz; **Fiume**, G. Prodan, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio, Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 18; **Roma**, via Pietra, 93, Paganini e Villani, via Borromeo n. 6, o in tutte le principali Farmacie del Regno.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

- A. VISMARA: **Marate Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.
PARI: **Principi teorico-sperimentali di Fisiopatologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche o 4 tavole colorate — L. 2.50.
VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla Storia di un Zolfanetto, un volume di pagine 376, L. 2.25.
D'AGOSTINI: (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 3.00.
ZORUTTI: **Poche edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-658, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

Avvisi a prezzi modicissimi

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine
VENUESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nel l'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

Farina alimentare razionale per i Bovini

Farina alimentare razionale per i Bovini

CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO

Mercatovecchio, sotto il Monte di Pietà.

Occorrenti completi per la scrittura e calligrafia agli alunni delle scuole elementari maschili e femminili secondo il programma municipale ai seguenti prezzi ridotti:

Classe I inferiore L. 1.70 — Classe I superiore L. 2.80

Classe II L. 2.80 — Classe III L. 4.60 — Classe IV L. 3.80

Libri di testo per le scuole medesime con lo sconto del 5 per cento sul prezzo segnato.

Libri da scrivere a qualunque rigatura e con carta asciugante.

da fogli 8 formato quarto scrivere Centesimi 7 | da fogli 8 formato quarto leon Centesimi 10
» 16 » » » » » 14 » » » » » » » 20

OGGETTI DI CANCELLERIA E DISEGNO

Condizioni e prezzi speciali per Municipi, Corpi morali ed Istituti di Educazione.

LO STABILIMENTO



FARMACEUTICO

CHIMICO

INDUSTRIALE

Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele

è fornito

dello rinomato *Pastiglie Marchesini, Carresi, Becher, dell'Eremita di Spagna, Panzeri, Vichy, Prendini, Rampazzini, Paterson's Lozenges, Cassia Aluminata Filippuzzi* ecc. ecc. atte a guarire la tosse, rancore, costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno delle giornaliere ciarlatanesche raccomandazioni che si sprecano da qualche tempo, seguiti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattie; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplice ed elegante confezione, sia per il prezzo meschino di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di sola lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, le più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie:

Sciroppo di Bisfosfato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Alcol Bianco efficace contro i catari cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachessie palustri, ecc.

Sciroppo di catrame alla codina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tossi bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catrame e quello sedativo della Codina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: il **Sciroppo di Bisfosfato di calcio**, l'**Elisir Coca**, l'**Elisir China**, l'**Elisir Gloria**, l'**Odonatigico Pontotti**, lo **Sciroppo Tamarindo Filippuzzi**, l'**Olio di Fegato di Merluzzo** con e senza protidolatura di ferro, le polveri antimoniali disinfettanti per cavalli e bovini, ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: *Farina lattea Nestlé, Ferro Bravais, Magnesio Henry's e Landriani, Peptone e Pancreatina Defresne, Liguore Goudron de Gugal, Olio di Merluzzo Bergen, Estratto Orzo Taltio, Ferro Favilli, Estratto Liebig, Pillole Dehaud, Porta, Spellanoni, Bivera, Cooper's Holladay, Blancard, Giacomini, Vuller, febbrifugo Monti, sigarette straniero, Espich, Teta all'arnica Galleani, catilfugo Lazz, Erisontylin, Elatina Cui, Confetti al bromuro di canfora, ecc. ecc.*

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

chilo 20 **TRIFOGLIO comune pratense** 180. — L. 1.90
Seme puro e genuino, grano ben unito, garantito del gronzo.

25 **TRIFOGLIO incarnato** 80. — > 0.70
Il più precoce dei Trif. Si semina anche in Primavera.

5 **TRIFOGLIO ladio bianco vero Lodigiano** 8. —
(sempre pulito)

Mi permettono i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non esito a chiamare il **migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi** finora conosciuti. Il Ladio costituisce un ottimo foraggio che consumato con altre erbe gramineacee, fornisce un latte buonissimo ed un burro puro buono.

Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno o riesco bene in tutti i suoli.

La medesima qualità in bolla costa L. 100 al quintale.

15 **TRIFOGLIO ladio bianco di provenienza Olandese** 400. — > 4.25

Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Olanda. La vegetazione non è però molto più bassa.

15 **TRIFOGLIO ladio nero e ladio d'Alais** 400. — > 4.25

20 **TRIFOGLIO giallo delle Nabbie** 350. — > 3.75

20 **ERBA Medica o Spagna 1.ª qualità** 160. — > 1.75

45 **LUPINELLA o sasso d'oro (erocetta)** 140. — > 1.60

25 **SULLA 1.ª qualità (seme aguzzato)** 6. —

L'unico pianta che resiste alle più forti siccità. — È proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terre sterili e ghiaiose.

Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.

60 **LOITTO o PAJETTONE (Loitum Italiano)** 60. — > 0.70

Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanese lo si falcia fino ad otto volte all'anno.

Specialità in semi da cereali e da orto garantite ad a prezzi convenienti.

Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.

Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. **Augusto Parascandola Udine**, Via della Prefettura n. 6.

PROCESSO

Giordani-Ragosa

Il resoconto stenografico del processo stesso cogli

relativi anche a Guglielmo Oberdank è in vendita

alla *Cartoleria Marco Bardusco* al prezzo di L. una.

Si spedisce franco di posta a chi invia L. 1.10.

Società Italiana dei Cementi e delle Calce Idrauliche

Premiata

SOCIETÀ ANONIMA con 14 Medaglia alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere

Officina in Bergamo, Scazza, Villa di Sesto, Pradalunga, Comeduno, Palazzo sull'Oglio, Vittorio a Nardi presso Roma

PROSPETTO DEL CONSUMO				PREZZI DI VENDITA	
anni	quintali	anni	quintali	Marche	Cemento l'onta presa L. 1.80 al Q.
1804	16,000	1873	828,000	Staz. Bergamo	" rapida " 2.00 "
1805	20,000	1874	829,000	Staz. Bergamo	" rapida " 4.00 "
1806	70,000	1875	830,000	Staz. Bergamo	Calce idr. di Palazzolo 2.50 "
1807	40,000	1876	408,000	Staz. Palazzolo	Cemento Portland 5.00 "
1808	72,000	1877	516,000	Staz. Palazzolo	" 7.00 "
1809	92,000	1878	591,000	Staz. Palazzolo	Calce di Vittorio 2.25 Vittorio
1810	75,000	1879	329,000	Staz. Palazzolo	Cemento " 3.10 "
1811	85,000	1880	402,000	Staz. Palazzolo	Calce dolce di Narni 2.20 Narni
1812	229,000	1881	653,000	Fabbrica	
		1882	655,000		

Ribassi per grandi forniture.

Rivolgersi alla Direzione della Società in Bergamo od agli Incaricati locali ove sono stabiliti

AVVISO IMPORTANTE

Alcuni fabbricanti di qui per accreditare i loro prodotti li spediscono sotto nomi coll'iscrizione *Società Italiana* e qualificano anche talora di essi sotto il nome di *Calce Idraulica di Palazzolo od uso Palazzolo*. — Ad eliminare il pericolo che tanto le Direzioni dei lavori, quanto le Imprese, ed in genere i consumatori di materiali idraulici, abbiano a rimanere ingannati da tali indicazioni, questa Società si fa dovere di ricordare che i prodotti di sua fabbricazione, vengono spediti in sacchi aventi al legaccio un timbro in piombo, colla marca di fabbrica approvata dal Governo e debitamente depositata per gli effetti di legge, ovvero in barili con etichetta portante la Ditta Sociale e la marca stessa; senza i quali contrassegni i consumatori non possono esser garantiti di acquistare materiali provenienti da Stabilimenti della Società Italiana.

Avvertesi inoltre che la Calce Idraulica di Palazzolo viene esclusivamente prodotta da questa Società.

Bergamo, marzo 1883

LA DIREZIONE